Decreto Dirigenziale n. 104 del 05/11/2021

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 7 - Programmazione progettazione percorsi inclusione in materia di immigrazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NELLE AREE URBANE, PERIURBANE E RURALI DI NAPOLI, CASERTA E SALERNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;
b. la decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014- 2020;
c. l'Azione denominata "A res (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)" con cui la Commissione Europea ha riconosciuto allo Stato Italiano alcune priorità emergenziali;
d. il processo di programmazione integrata delle politiche migratorie avviato nell'ambito del PON Inclusione 2014-20 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione – nominato Organismo intermedio, giusta convenzione del 16 marzo 2018, per l'attuazione di misure indirizzate all'accoglienza e integrazione dei migranti;
e. la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia: Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, al progetto "SU.PR.EME. ITALIA" - "Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate" finanziato nell'ambito dell'azione "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", e al Progetto "P. I. U. - SU.PR.EME." - finanziato con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del Lavoro n. 35 del 8 marzo 2019 a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020.

PREMESSO altresì che

a. a seguito delle procedure attivate dalla Regione Puglia per la costituzione del partenariato interregionale e la concertazione con la Comunità Europea, sono stati inclusi nel partenariato del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di capofila del partenariato), l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.I.M.) e il Consorzio Nova, e nel partenariato del progetto "P. I. U. - SU.PR.EME." l'INPS, l'Ispettorato del lavoro ed il Consorzio Nova;
b. la Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) con un contributo comunitario di € 30.237.546,36 pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
c. in data 04.09.2019, a seguito dell'approvazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione - ha sottoscritto con la Commissione Europea, il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME. ITALIA";
d. in data 17.12.2019, la Regione Campania ha sottoscritto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME. ITALIA";
e. le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 - oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento giusta DD.G.G.R.R.492/2019 e 23/2020 per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;

f. con nota MLPS 35 Registro Ufficiale U.0001179.02-04-2019, la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha comunicato la registrazione del Decreto Direttoriale n.35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." per un importo di € 12.799.680,00 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;
g. le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." sono pari a € 2.938.489,87;
h. la Direzione Generale dell'Immigrazione delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'8 marzo 2020, ha sottoscritto e approvato l'Addendum alla Convenzione del Progetto "P.I.U. -SUPREME" - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001, con il quale, visto il mutato quadro connesso all'emergenza COVID – 19, ha ritenuto opportuno integrare nel progetto "P.I.U. - SUPREME" a valere sul PON Inclusione FSE, con azioni che permettano di superare le difficoltà connesse all'attuale periodo di difficile relazione con i destinatari e di rispondere ai nuovi fabbisogni emersi.

CONSIDERATO che

a. con nota prot. n. 2306 del 27 maggio 2020 la DG Immigrazione ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. - SUPREME" per la realizzazione di azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse all'attuale periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, alla implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;
b. con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00 ;
c. pertanto, le risorse complessive assegnate alla Regione Campania nell'ambito del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." e dell'Addendum del progetto "P. I. U – SU.PR.EME." sono pari a € 4.365.729,06;
d. per quanto riguarda la Regione Campania, gli ambiti di intervento dei progetti menzionati sono, in particolare, quelli relativi alle aree di Castel Volturno e di Eboli dove risulta maggiore la presenza di immigrati impegnati in agricoltura vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo;
e. sussiste una manifesta convergenza tra i progetti "SU.PR.EME. ITALIA" e "P. I. U. - SU.PR.EME." nelle finalità e nelle misure ivi contemplate, con la consequenziale opportunità di una realizzazione integrata delle attività e delle azioni previste nei due interventi;
f. la Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie della Regione Campania, con nota prot. n. 531891 del 10/11/2020, ha chiesto il parere della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione dei Progetti "SU.PR.EME" e "P.I.U.- SU.PR.EME.", sull'orientamento da seguire in relazione alla indizione dell'istruttoria pubblica volta all'individuazione dei soggetti erogatori degli interventi previsti nell'ambito dei citati Progetti, ed ,in particolare se la procedura finalizzata alla co- progettazione dei suddetti interventi con enti del Terzo Settore dovesse ricondursi agli istituti previsti dagli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017, oppure alla procedura di gara ex artt. 140 e ss. D. Lgs. 50/2016;
g. la citata Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con pec prot. U.0004607 del 26/11/2020 ha riconosciuto all'Amministrazione titolare del progetto la scelta della normativa applicabile per l'affidamento a soggetti terzi, purché essa richiami la stessa nei propri provvedimenti in quanto, per il ruolo di

Organismo Intermedio ricoperto alla stessa spetta soltanto il controllo sulla corretta applicazione della procedura della suddetta;

h. la Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie della Regione Campania, con successiva nota prot. 580534 del 4/12/2020, ha chiesto il parere dell'Avvocatura Regionale, sull'orientamento da seguire per l'indizione dell'istruttoria pubblica volta all'individuazione dei soggetti erogatori degli interventi previsti dal presente Avviso, ponendo un quesito sulla legittima praticabilità della procedura finalizzata alla co- progettazione dei suddetti interventi con enti del Terzo Settore ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017, in alternativa alla procedura di gara ex artt. 140 e ss. D. Lgs. 50/2016;

i. l'Avvocatura Regionale con nota prot. 596559 del 14/12/2020 ha affermato che "le conclusioni a cui è giunta la Corte Costituzionale sembrano consentire, nel caso in oggetto, l'applicazione dell'art. 55 ma occorre comunque tener presente che questa peculiare forma di collaborazione che viene ad instaurarsi richiede negli enti che possono prendervi parte la rigorosa comunanza di interessi da perseguire e, quindi, la effettiva terzietà che dovrà essere opportunamente verificata dalla D.G. richiedente, rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano." La citata Avvocatura ha concluso sostenendo che "gli interventi previsti dai progetti "SU.PR.EME" Italia e "P.I.U.- SU.PR.EME." rientrano tra le attività di co-progettazione e promozione sociale ex art. 56 del D.Lgs n. 117/2017 e, alla luce di quanto precisato dalla Corte Costituzionale, sembrano poter essere ricondotti nell'alveo dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore".

j. il D.M. del 31.03.2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore.

RILEVATO che

k. la Regione Campania intende promuovere un'Avviso per procedura di co-progettazione nell'ambito del Progetto "P.I.U. - SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;

l. le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo nei vari settori in cui i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sono impiegati, attraverso l'attuazione di un insieme di interventi integrati volti ad offrire ai destinatari risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia;

m. le attività dovranno altresì, in attuazione del task "7.2 Servizi di outreaching in ambito urbano, periurbano e rurale per l'accompagnamento alla fruizione del sistema integrato dei servizi territoriali", ampliare l'area di azione del progetto P. I. U – SU.PR.EME., prendendo in considerazione le aree urbane, periurbane e rurali e allargando l'intervento ad altri comuni del territorio che rappresentano punti centrali del tessuto sociale ed economico in cui vive la popolazione immigrata.

n. la procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del Dlgs n. 117/2017, individualmente ovvero costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati nel Formulario di Progetto - Allegato B dell'Avviso;

o. i soggetti del Terzo Settore interessati alla procedura di co-progettazione dovranno presentare una proposta di progetto unitaria in grado di valorizzare la complementarietà e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare;

DATO ATTO CHE

L'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata della Regione Campania si è conformato al parere espresso dall'Avvocatura Regionale con nota n.596559 del 14/12/2020 in quanto:

- ha rivolto l'avviso in questione ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017;
- ha rispettato i princìpi generali previsti dagli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/ in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;
- al fine di attuare la terzietà degli Enti del Terzo settore (ETS) rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano, ha previsto l'obbligo di dichiarazione degli stessi nell'Allegato "A" al presente Avviso.

RITENUTO
di dover procedere all'approvazione e pubblicazione dell'"Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo nelle aree urbane, periurbane e rurali di Napoli, Caserta e Salerno".

VISTI
a) tutti gli atti richiamati in premessa;
b) la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020";
c) a Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania";
d) la D.G.R. n. 694 del 30/12/2019 Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della regione Campania;
e) la D.G.R. n. 170 del 10.04.2020;
f) la D.G.R. n. 171 del 10.04.2020;
g) il D.D. 323 del 22.05.2020;
h) il D.D. 364 del 12.06.2020;
i) la D.G.R. n. 449 dell'11/07/2018 che dispone l'incarico di responsabile dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata alla dott.ssa Simonetta De Gennaro
j) le DD.GG.RR n 294 del 07/07/2021 e n 370 del 04/08/2021 con le quali è stata soppressa la UOD 50/05/04 "Politiche dell'Immigrazione e dell'Emigrazione e costituita la UOD 60.09.07 "Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione" il cui incarico di Dirigente è stato confermato ad interim, al dott. Michele Cimmino;

DECRETA
Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato**:**

1. di procedere all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo nelle aree urbane, periurbane e rurali di Napoli, Caserta e Salerno";
2. di approvare gli allegati al suddetto (A,B,C,D,E), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Immigrazione, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio registrazione degli atti monocratici e al BURC per la pubblicazione e al sito istituzionale per la 'pubblicazione su casa di vetro e ai fini della più ampia diffusione dell'informazione di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.

De Gennaro